

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4653 del 12/09/2018
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta HERA SpA per impianto ubicato in Via marsiglia 2F, Comune di GRANAROLO DELL'EMILIA (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4859 del 12/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno dodici SETTEMBRE 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta HERA SpA per impianto ubicato in Via marsiglia 2F, Comune di GRANAROLO DELL'EMILIA (BO).

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ditta HERA SpA per l'impianto, destinato ad attività di CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, ubicato in Via marsiglia 2F, Comune di GRANAROLO DELL'EMILIA, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di Acque Reflue Domestiche e Acque Meteoriche di Dilavamento (Soggetto competente Comune);
 - Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ;
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale **negli Allegati A e B al presente atto**, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ³;

1 Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

2 Ai sensi dell' art.. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

3 In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁴;
5. Obbliga la ditta HERA SpA a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Ditta HERA SpA, C.F. 04245520376, P.IVA 04245520376, con sede legale a Bologna, in Via Berti Pichat 2/4, per l'impianto sito a GRANAROLO DELL'EMILIA (BO), in Via marsiglia 2F, ha presentato, nella persona di RAZZABONI ANTONIO, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, al S.U.A.P. TERRE DI PIANURA in data 12/03/2018, al Prot.n. 5462, domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3, tesa ad ottenere i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di Acque Reflue Domestiche e Acque Meteoriche di Dilavamento (Soggetto competente Comune);
- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ;

Il S.U.A.P. TERRE DI PIANURA, con propria nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 12-03-2018 al Prot. n. PGB0_2018_6024, Pratica SINADOC 9061/2018, ha trasmesso ad ARPAE-SAC, al gestore del Servizio idrico Integrato e al Comune di GRANAROLO DELL'EMILIA, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

- Parere del servizio territoriale di ARPAE Bologna in merito alla Valutazione di impatto Acustico Distretto URBANO (PGBO_2018_18116 del 03-08-2018);
- Parere in merito alla Valutazione di impatto Acustico del Comune di GRANAROLO DELL'EMILIA (PGBO_2018_20823 del 10-09-2018);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Comune di GRANAROLO DELL'EMILIA (PGBO_2018_20823 del 10-09-2018);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Gestore del Servizio Idrico Integrato - HERA SpA Div. Acqua (PGBO_2018_6329 del 14-03-2018);

Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26.00 come di seguito specificato:

- Allegato A-Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di Acque Reflue Domestiche e Acque Meteoriche di Dilavamento (Soggetto competente Comune); - cod.tariffa Art. 9 Tariffario pari a euro 26.00;
- Allegato B-Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ; - Gli oneri saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune.

Bologna, data di redazione 12/09/2018

Il Responsabile U.O.
Autorizzazioni Ambientali
ARPAE-SAC
Dott. Stefano Stagni⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁶ in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁷ Firma apportata ai sensi:

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
- della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta HERA SpA, ubicato in Via marsiglia 2F,
Comune di GRANAROLO DELL'EMILIA (BO).**

ALLEGATO A

Matrice - Scarico di Acque Reflue Domestiche e Acque Meteoriche di Dilavamento di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di GRANAROLO DELL'EMILIA (visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA SpA Div. Acqua):

- Scarico formato dall'unione di Acque Reflue Domestiche provenienti da Servizi igienici e Acque Meteoriche di Dilavamento provenienti da Piazzale Distributore, recapitante in Pubblica Fognatura

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di GRANAROLO DELL'EMILIA con parere favorevole PGBO_2018_20823 del 10-09-2018, visto anche il parere di Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA SpA Div. Acqua, PGBO_2018_6329 del 14-03-2018. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

NOTE:

1) Gli scarichi di acque reflue domestiche sono sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

Sinadoc n. 9061/2018

Documento redatto in data 12/09/2018



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

BOLOGNA

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

TT308

PRATICA SPCS/000289

Da citare nella risposta Capo Fila P.G. 4154/2018

(Rif. SUAP Unione Terre di Pianura P.G. n. 5462/2018)

TRASMISSIONE VIA PEC

aoobo@cert.arpa.emr.it

e p.c.

suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

SPETT.LI

ARPAE SEZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
VIA SAN FELICE, 25
40122 BOLOGNA (BO)

SUAP UNIONE TERRE DI PIANURA
VIA SAN DONATO, 199
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)

HERA SPA
VIA CRISTINA CAMPO N. 15
40127 BOLOGNA (BO)

OGGETTO: RILASCIO ATTI DI COMPETENZA COMUNALE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 59/2013 RELATIVA AL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI DEFFIRENZIATI SITO IN QUESTO COMUNE IN VIA MARSIGLIA NUOVA N. 2/F PRESSO CUI ESERCITA LA PROPRIA ATTIVITA' HERA SPA

Vista la domanda inviata dallo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Terre di Pianura alla PEC del Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) con nota P.G. n. 5532 del 12/03/2018, registrata al Ns. Prot. n. 4154 del 12/03/2018, con la quale si richiede AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER MATRICE ACQUA (AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO IN PUBBLICA FOGNATURA) E MATRICE RUMORE relativa all'impianto di cui all'oggetto;

Visto che il COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA (BO) è tenuto ad esprimersi in merito agli endoprocedimenti di seguito descritti:

- rinnovo dell'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Regolamento del Servizio Idrico Integrato
- COMUNICAZIONE o NULLA OSTA di cui all'art. 8, commi 4 e 6, della Legge 447/1995 (matrice rumore) e s.m.i..

Con la presente si comunica che:

- ai fini urbanistici non sussiste alcuna motivazione ostativa al rilascio dell'AUA. L'immobile è infatti posto in un'area identificata dagli strumenti urbanistici come "*Infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti: impianti di depurazione o di trattamento delle acque meteoriche*";
- ai fini della matrice acustica non sussiste alcuna motivazione ostativa al rilascio dell'AUA in considerazione anche del parere espresso da ARPAE – SAC con nota prot. n. 18116 del 03/08/2018 acquisita alla PEC del Comune in data 03/08/2018 al prot. n. 12931;
- ai fini della matrice acqua non sussiste alcuna motivazione ostativa al rilascio dell'AUA purché sia rispettato quanto riportato nel nulla osta autorizzativo riportato in calce.

La presente viene trasmessa anche, per opportuna conoscenza, agli altri Soggetti competenti ai sensi del D.P.R. 59/2013.

Si chiede, infine, che lo Sportello Unico Attività Produttive dia immediato riscontro allo scrivente Ufficio del numero di protocollo e data del provvedimento SUAP di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

BOLOGNA

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Alle persone in indirizzo si comunica che:

- il responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) è l'ing. Irene Evangelisti;
- per eventuali chiarimenti si potrà contattare l'arch. Lia Bifano chiamando il numero 051.6004290;
- l'indirizzo di posta certificata del Comune di Granarolo dell'Emilia da utilizzare per qualsiasi comunicazione inerente il procedimento è comune.granarolodell'emilia@cert.provincia.bo.it;
- dovrà essere riportato il riferimento Capofila indicato nello scritto presente ed evidenziato in neretto in alto a sinistra nelle lettere che vengono redatte in risposta al fine di permettere un corretto collegamento.

PER IL RESPONSABILE DI AREA
dott.ssa Rita Petrucci¹

¹ Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice di Amministrazione Digitale



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

BOLOGNA

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

TT 308
PRATICA SPCS/000289
RIF. CAPOFILA 4154/2018

NULLA OSTA AUTORIZZATIVO

IL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Vista la domanda inoltrata dallo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Terre di Pianura alla PEC del Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) con nota P.G. n. 5532 del 12/03/2018, registrata al Prot. Gen. N. 4154 del 12/03/2018, intestata a Dondi Antonio, Cod. Fisc. DNDNTN61D17I802K, nato a Soliera (MO) il 17/04/1961, in qualità di direttore servizi ambientali della società HERA SPA con sede in BOLOGNA (BO) in VIALE BERTI PICHAT CARLO N. 2/4, Cod. Fisc. 04245520376 e P.IVA 04245520376, diretta ad ottenere nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO IN PUBBLICA FOGNATURA DI CUI ALL'ATTO PROT. N. 1555 DEL 30/01/2014 ORIGINATE NELLA STAZIONE ECOLOGICA ATTREZZATA CON RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI SOLIDI URBANI E/O ASSIMILABILI sita in questo Comune in VIA MARSIGLIA NUOVA N. 2/F in cui svolge la propria attività la ditta HERA SPA;

- Visto il D.P.R. del 13 marzo 2013, n. 59 *“Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”*;
- Considerato il *“Regolamento del Servizio Idrico Integrato”* approvato dall'Agenzia di Ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23 maggio 2007 e successivamente in data 28 maggio 2008;
- Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 *“Norme in materia ambientale”* e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la Delibera della Giunta regionale 9 giugno 2003 n. 1053 *“Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela dall'inquinamento”*;
- Vista la Delibera della Giunta regionale 14 febbraio 2005 n. 286 *“Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs 11 maggio 1999, n. 152)”*;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006 *“Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14 febbraio 2005”*;
- Considerato il parere di HERA SPA, quale gestore del servizio idrico integrato, Prot. Gen. n. 26260 del 14/03/2018 pervenuto alla Pec del Comune il 15/03/2018 e registrato al Ns. Prot. Gen. n. 4367 (parte integrante della presente autorizzazione);
- Classificati gli scarichi come ACQUE REFLUE DOMESTICHE (originate dai servizi igienici) e ACQUE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO POTENZIALMENTE CONTAMINATE;
- Considerata la fognatura pubblica comunale asservita da impianto di depurazione quale corpo recettore dello scarico per le ACQUE REFLUE DOMESTICHE e ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO;
- Considerato che le ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN PUBBLICA FOGNATURA sono sempre ammesse ai sensi dell'art. 124, comma 4, del D.Lgs. 152/2006;



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

BOLOGNA

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

- **Considerata la dichiarazione del titolare dell'attività sulle immutate variazioni quali-quantitative o infrastrutturali rispetto alla situazione precedentemente autorizzata con atto prot. n. 1555/U/2014 del 30/01/2014 con scadenza 13/09/2018**

CONCEDE NULLA OSTA AUTORIZZATIVO

nell'ambito della procedura di autorizzazione unica ambientale (AUA), ai fini dello scarico delle ACQUE REFLUE METEORICHE IN PUBBLICA FOGNATURA provenienti dall'insediamento suddetto come risulta dalle documentazioni agli atti, con l'obbligo di rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", dalla Delibera della Giunta regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela dall'inquinamento", dalla Delibera della Giunta regionale 14 febbraio 2005 n. 286 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs 11 maggio 1999, n.152)", dal "Regolamento del Servizio Idrico Integrato" approvato dall'Agenzia di Ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23 maggio 2007, soprattutto nel rispetto dei limiti di emissione di cui alla tabella 3 dell'allegato n. 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152.

E' fatto obbligo:

- a. rispettare i criteri tecnici per lo scarico riportati nel "Regolamento del Servizio Idrico Integrato";
- b. rispettare le prescrizioni fissate dal succitato parere di HERA SPA (di cui si allega copia);
- c. comunicare all'autorità competente qualsiasi modifica dell'attività o dell'impianto e, salvo quanto previsto dal comma 3, art. 6 del D.P.R. 59/2013, nel caso in cui quest'ultima non si esprima entro sessanta giorni dalla comunicazione, procedere con l'esecuzione della modifica. L'autorità competente provvede, ove necessario, ad aggiornare l'autorizzazione unica ambientale in atto e tale aggiornamento non incide sulla durata dell'autorizzazione.
- d. presentare una domanda di autorizzazione unica ambientale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.P.R. 59/2013 per modifica sostanziale da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente;
- e. garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti;
- f. adottare tutte le misure atte ad evitare/contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo/deposito/stoccaggio di materie prime, di prodotti o scarti, in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla D.G.R. n. 286/2005;
- g. raccogliere i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività produttiva in area dotata di copertura e/o vasca di contenimento e conferirli a ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore;
- h. vuotare periodicamente le fosse Imhoff o Biologiche e i pozzetti condensagrassi, qualora esistenti, e smaltire i materiali secondo la vigente normativa in materia di rifiuti. Dell'avvenuto smaltimento dovrà essere conservata idonea documentazione a disposizione degli Enti di controllo;
- i. garantire che i pozzetti di ispezione e prelievo siano conformi allo schema tipo di cui all'Allegato 2 al Regolamento del Servizio Idrico Integrato, tali cioè da consentire il prelievo delle acque per caduta, opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso e apertura da parte del personale addetto al controllo;

AVVERTE

Che i soggetti incaricati del controllo sono autorizzati ai sensi degli art. 128 e 129 del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 59 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ad effettuare le ispezioni, i controlli e i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzatori o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi. Il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

BOLOGNA

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Che il presente nulla osta autorizzativo sarà revocato in caso di superamento dei limiti di accettabilità di cui alle vigenti norme o di mancata ottemperanza alle prescrizioni più sopra indicate, nei tempi e con le modalità prescritte ed in ogni altro caso stabilito dalla legge.

Che la acque reflue e rifiuti non oggetto del presente nulla osta autorizzativo devono essere gestiti secondo la normativa di settore e devono essere debitamente autorizzati dalle rispettive Autorità competenti.

Che il presente nulla osta autorizzativo è riferito esclusivamente allo scarico di cui alla domanda richiamata in premessa (acque e corpo recettore), per cui eventuali altri scarichi provenienti da diverse lavorazioni o defluenti in altri corpi idrici, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente previa apposita domanda di autorizzazione debitamente corredata degli allegati previsti.

Che resta salva la facoltà da parte degli Organi Comunali di fare effettuare all'interno dell'insediamento le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

Che a norma dell'art. 39 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, tutti i soggetti che provvedono autonomamente all'approvvigionamento idrico al di fuori dei pubblici servizi mediante pozzi o derivazioni devono provvedere all'installazione ed al buon funzionamento di idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate.

Che entro il 31 Gennaio di ogni anno, conformemente a quanto previsto dal REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, i titolari di scarichi di ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, sono tenuti a denunciare gli elementi necessari per la determinazione delle tariffe secondo quanto previsto dall'art. 20 del D.P.G.R. 49/2006, facendo uso dell'apposito modello riportato nell'allegato 6 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

Che l'inosservanza delle prescrizioni indicate nella presente nulla osta autorizzativo determinerà l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 133,134,135 e 136 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i..

Che il presente nulla osta autorizzativo, quale endoprocedimento, avrà validità di quindici anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale. Almeno sei mesi prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, fino alla adozione di un nuovo provvedimento, se la domanda è stata tempestivamente presentata, fatte salve eventuali modifiche che intervengano successivamente a disciplinare in maniera diversa la presente materia.

Che il presente nulla osta non esime la proprietà o il titolare dell'attività dall'essere in possesso di ulteriori atti di autorizzazione comunque imposti da leggi o regolamenti.

Contro il provvedimento, ai sensi dell'art. 3 ultimo comma della Legge n. 241/90 gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Emilia Romagna, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

PER IL RESPONSABILE DI AREA
dott.ssa Rita Petrucci²

ALLEGATI

- PARERE HERA SPA
- Elaborato grafico (Tav. n. 1)

² Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice di Amministrazione Digitale

HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 14 marzo 2018
Prot. n. 26260

TERRE di PIANURA

UNIONE dei COMUNI

Sportello Unico Attività Produttive

Via San Donato 199
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA BO

suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO

aoobo@cert.arpa.emr.it

*Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico*

ns. rif. Hera spa Data prot.: 12-03-2018 Num. prot.: 0025127
PA&S numero 35/2018

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.

Ditta richiedente: "Hera SpA" - Centro di Raccolta Rifiuti Differenziati sito in Via Marsiglia Nuova n. 2/F - Comune di Granarolo dell'Emilia (BO).

Terre di Pianura, Unione dei Comuni - Riferimento SUAP 5462/2018

Data: 12/03/2018

Istanza di AUA per Rinnovo dell'attuale Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque meteoriche di dilavamento e acque reflue domestiche.

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Dondi Antonio in qualità di direttore servizi ambientali della Ditta "**HERA SPA**" Codice fiscale / p. IVA 04245520376 con sede legale in Viale C. Berti Pichat n.2/4 in merito al "**Centro di Raccolta Rifiuti Differenziati**" sito in VIA MARSIGLIA NUOVA n.2/F - Comune di Granarolo dell'Emilia (BO);

verificato dalla documentazione ricevuta che:

- all'interno dell'area non vengono effettuate lavorazioni, trasformazione dei prodotti o altre attività di processo, ma solo deposito differenziato dei rifiuti;
- l'attività non ha subito variazioni rispetto alla situazione autorizzata dal Comune di Granarolo dell'Emilia con prot. 1555/U/2014 del 30/01/2014 Pratica SPC/000021 RIF. CAPOFILA 14082/2013;
- l'insediamento origina acque reflue domestiche (servizi igienici) e acque meteoriche di dilavamento potenzialmente contaminate;
- le acque meteoriche sono trattate in impianto di sedimentazione/disoleazione prima dell'immissione nella pubblica fognatura afferente al depuratore di Granarolo dell'Emilia;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque meteoriche di dilavamento potenzialmente contaminate ("acque di scarico");
- le acque meteoriche di cui sopra dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato;
- il pozzetto di ispezione e prelievo delle acque reflue dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; essere opportunamente indicato con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- lo scarico di acque reflue dovrà essere opportunamente quantificato;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area confinata e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente all'insediamento, alle acque e al corpo ricettore sopra indicati. Qualora l'attività sia trasferita in altro luogo, ovvero

l'insediamento sia soggetto a diversa destinazione, ad ampliamento o ristrutturazione, che comporti uno scarico avente caratteristiche qualitative e quantitative diverse da quelle dello scarico preesistente, dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente
Responsabile
Fognatura e Depurazione Emilia
Ing. Giannicola Scarcella

Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta HERA SpA, ubicato in Via marsiglia 2F, Comune di GRANAROLO DELL'EMILIA (BO).

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 c. 4 o c. 6 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

- Vista la Relazione sull'Impatto Acustico redatta e sottoscritta da Mirco Fanti, tecnico competente in materia di Acustica, che attesta il rispetto dei limiti di zonizzazione acustica adottata dal Comune di GRANAROLO DELL'EMILIA ;
- Visto il nulla osta rilasciato dal Comune di GRANAROLO DELL'EMILIA per la matrice impatto acustico, pervenuto in data 10-09-2018 con prot. PGB0_2018_20823, riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale;
- Visto il parere favorevole espresso da Arpae - Distretto di URBANO, pervenuto in data 03-08-2018 con prot. n. PGB0_2018_18116, riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale;

Si autorizza in AUA la matrice comunicazione di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;

2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

-
- Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna e del S.U.A.P. TERRE DI PIANURA: Relazione di impatto acustico sottoscritta ai sensi della L. 447/1995 da Mirco Fanti, in qualità di tecnico competente in acustica.

Sinadoc n. 9061/2018

Documento redatto in data 12/09/2018



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
BOLOGNA

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

TT308

PRATICA SPCS/000289

Da citare nella risposta Capo Fila P.G. 4154/2018

(Rif. SUAP Unione Terre di Pianura P.G. n. 5462/2018)

TRASMISSIONE VIA PEC

aoobo@cert.arpa.emr.it

e p.c.

suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

SPETT.LI

ARPAE SEZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
VIA SAN FELICE, 25
40122 BOLOGNA (BO)

SUAP UNIONE TERRE DI PIANURA
VIA SAN DONATO, 199
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)

HERA SPA
VIA CRISTINA CAMPO N. 15
40127 BOLOGNA (BO)

OGGETTO: RILASCIO ATTI DI COMPETENZA COMUNALE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 59/2013 RELATIVA AL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI DEFFIRENZIATI SITO IN QUESTO COMUNE IN VIA MARSIGLIA NUOVA N. 2/F PRESSO CUI ESERCITA LA PROPRIA ATTIVITA' HERA SPA

Vista la domanda inviata dallo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Terre di Pianura alla PEC del Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) con nota P.G. n. 5532 del 12/03/2018, registrata al Ns. Prot. n. 4154 del 12/03/2018, con la quale si richiede AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER MATRICE ACQUA (AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO IN PUBBLICA FOGNATURA) E MATRICE RUMORE relativa all'impianto di cui all'oggetto;

Visto che il COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA (BO) è tenuto ad esprimersi in merito agli endoprocedimenti di seguito descritti:

- rinnovo dell'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Regolamento del Servizio Idrico Integrato
- COMUNICAZIONE o NULLA OSTA di cui all'art. 8, commi 4 e 6, della Legge 447/1995 (matrice rumore) e s.m.i..

Con la presente si comunica che:

- ai fini urbanistici non sussiste alcuna motivazione ostantiva al rilascio dell'AUA. L'immobile è infatti posto in un'area identificata dagli strumenti urbanistici come "Infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti: impianti di depurazione o di trattamento delle acque meteoriche";
- ai fini della matrice acustica non sussiste alcuna motivazione ostantiva al rilascio dell'AUA in considerazione anche del parere espresso da ARPAE – SAC con nota prot. n. 18116 del 03/08/2018 acquisita alla PEC del Comune in data 03/08/2018 al prot. n. 12931;
- ai fini della matrice acqua non sussiste alcuna motivazione ostantiva al rilascio dell'AUA purché sia rispettato quanto riportato nel nulla osta autorizzativo riportato in calce.

La presente viene trasmessa anche, per opportuna conoscenza, agli altri Soggetti competenti ai sensi del D.P.R. 59/2013.

Si chiede, infine, che lo Sportello Unico Attività Produttive dia immediato riscontro allo scrivente Ufficio del numero di protocollo e data del provvedimento SUAP di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

BOLOGNA

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Alle persone in indirizzo si comunica che:

- il responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) è l'ing. Irene Evangelisti;
- per eventuali chiarimenti si potrà contattare l'arch. Lia Bifano chiamando il numero 051.6004290;
- l'indirizzo di posta certificata del Comune di Granarolo dell'Emilia da utilizzare per qualsiasi comunicazione inerente il procedimento è comune.granarolodell'emilia@cert.provincia.bo.it;
- dovrà essere riportato il riferimento Capofila indicato nello scritto presente ed evidenziato in neretto in alto a sinistra nelle lettere che vengono redatte in risposta al fine di permettere un corretto collegamento.

PER IL RESPONSABILE DI AREA
dott.ssa Rita Petrucci¹

¹ Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice di Amministrazione Digitale

Bologna 17/07/2018

SUAP Unione Terre di Pianura
suapt dp@cert.provincia.bo.it

Città di Granarolo dell'Emilia (BO)
comune.granarolodellemilia@cert.provincia.bo.it
c.a. Ing. Irene Evangelisti

ARPAE SAC

OGGETTO: Richiesta parere ai fini del rilascio degli atti di competenza comunale nell'ambito della procedura di autorizzazione unica ambientale, ai sensi del DPR 59/2013 relativa al centro di raccolta rifiuti differenziati sito in Via Marsiglia Nuova 2/F a Granarolo dell'Emilia;
Capo Fila P.G. 4154/2018

Il presente parere è reso sulla base delle attività descritte e delle informazioni contenute nella relazione acustica del 20/09/2017, redatta dallo studio "Nier Ingegneria" a firma di TCAA. Detta relazione è finalizzata alla valutazione degli effetti sul clima acustico, derivante dal funzionamento del centro di raccolta rifiuti in oggetto, al fine di determinarne la compatibilità acustica ai sensi della vigente normativa.

Nel centro di raccolta rifiuti l'attività viene svolta dal lunedì al sabato, nel periodo compreso dalle ore 8.30 alle ore 18.00 con pausa dalle 12.30 alle 14.00, alcuni giorni soltanto la mattina. L'attività fa pertanto riferimento al solo periodo diurno di cui al d.P.C.M. 14/11/1997.

L'area su cui viene svolta l'attività del centro raccolta rifiuti è classificata in classe III dalla classificazione acustica comunale, con limiti diurni pari a 60 dB(A), salvo l'applicazione del limite di immissione differenziale; tale classificazione è pertinente con il contesto agricolo della zona.

L'area è caratterizzata da una bassa densità abitativa e i ricettori maggiormente prossimi all'attività oggetto di valutazione, sono ubicati a circa 110 metri dal centro raccolta rifiuti, in direzione nord.

Le sorgenti sonore significative, presenti nel centro raccolta, constano sostanzialmente nella movimentazione rifiuti, che avviene 3 volte alla settimana tramite automezzo ragno; è inoltre presente un elettro-compattatore.

Essendo sorgenti fisse il cui funzionamento è abbastanza normalizzato, il tecnico estensore della relazione si è limitato ad eseguire delle fonometrie orientate ai ricettori durante le lavorazioni di maggior impatto acustico, ottenendo dei livelli di molto inferiori ai limiti di zona, nonché inferiori alla soglia di applicazione del limite di immissione differenziale riferito al periodo diurno (ore 6.00 – 22.00)

Alla luce di quanto sopra esposto, vista la bassa criticità acustica insita nel contesto, per quanto concerne la componente "inquinamento acustico", si ritiene nulla osti il rilascio dell'autorizzazione in parola

il presente parere è stato redatto dal tecnico Gherardi Maurizio

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO
(Dott.ssa Cristina Regazzi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.